

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Abbreviazioni</i>	XI
Sinossi	XIII
Capitolo primo	
Il <i>revenge porn</i> nel contesto della violenza di genere: un discutibile inquadramento	
1.1. Alle origini del <i>revenge porn</i> (cenni)	1
1.2. Il dato empirico-fenomenologico	5
1.3. L'errata ricostruzione del <i>revenge porn</i> come 'violenza di genere'	9
1.4. I limiti del c.d. codice rosso in materia di <i>revenge porn</i>	16
1.4.1. L'insufficienza dello strumento penalistico in assenza di rimedi strutturali	21
1.4.2. Le carenze delle soluzioni 'sbrigative'	25
1.4.3. Il vincolo di invarianza finanziaria	30
Capitolo secondo	
Rudimenti di pluralismo giuridico	
2.1. L' <i>Anti-Photo and Video Voyeurism Act of 2009</i> della Repubblica delle Filippine	37
2.2. La <i>Prevention of Sexual Harassment Law</i> israeliana	40
2.3. Il <i>Revenge Porn Victimization Prevention Act</i> giapponese	41
2.4. La situazione europea: la legislazione contro il <i>cyber-crimine</i> in Francia	43
2.4.1. Il <i>Criminal Justice and Courts Act 2015</i> in Inghilterra	45
2.4.2. Il § 201a Stgb (<i>Verletzung des höchstpersönlichen Lebensbereichs durch Bildaufnahmen</i>) in Germania	47
2.5. Uno sguardo alla legislazione statunitense	50

Capitolo terzo

La nuova fattispecie incriminatrice (art. 612-ter c.p.): la struttura

3.1. Una premessa di natura semantica (ma non solo)	61
3.2. <i>Ratio</i> e bene giuridico	66
3.3. L'oggetto materiale	72
3.4. I soggetti	74
3.5. La condotta	75
3.6. L'evento e il nesso eziologico	78
3.7. L'elemento psicologico	82
3.8. Consumazione e tentativo	85
3.9. La clausola di riserva	88
3.10. I rapporti con altre figure di reato	91

Capitolo quarto

Gli oscuri risvolti della recente figura criminosa

4.1. La vaghezza dell'inciso «contenuto sessualmente esplicito»	99
4.2. La questione del consenso	104
4.3. La locuzione «destinati a rimanere privati»	106
4.4. Il difficile accertamento della «relazione affettiva»	111
4.5. L'ampia formula della «condizione di inferiorità fisica o psichica»	114
4.6. Lo «stato di gravidanza» e il requisito della conoscibilità	116
4.7. Il sistema delle circostanze	118
4.8. Gli squilibri del regime sanzionatorio	121
4.9. Locuzioni generiche e funzione nomofilattica della Corte regolatrice	125

Capitolo quinto

La perversione digitale: gogna continua e 'morti social'.

Per un'affermazione del diritto all'oblio

5.1. La funzione del <i>provider</i> : le direttive eurounitarie	133
5.2. Il d.lgs. n. 70/2003 e gli obblighi del gestore del sito	137
5.3. I rimedi esperibili per la rimozione del materiale privato	141
5.3.1. L'affermazione del 'diritto all'oblio': nella giurisprudenza di legittimità	146
5.3.2. E nelle decisioni della Corte di Giustizia dell'U.E.	151
5.3.3. L'estensibilità del 'diritto all'oblio' ai fatti di cui all'art. 612-ter c.p.	153

pag.

5.4. Il mancato coinvolgimento dell'Osservatorio contro la pornografia minorile	156
5.5. La perversione digitale: gogna continua e 'morti social'	159
Conclusioni <i>de iure condendo</i>	
Verso una riformulazione della fattispecie incriminatrice	165
<i>Indice bibliografico</i>	171